

# **Ordine degli Ingegneri di Milano: Piano Strategico 2020 – 2021**

(approvato nella seduta del Consiglio del 29/01/2020)

Il piano strategico per il prossimo biennio è elaborato in accordo alle linee guida ed al programma definito dal Consiglio dell'Ordine ad inizio del proprio mandato, che viene qui sotto riportato per riferimento:

## **Programma per il quadriennio 2017 - 2021**

L'Ordine

per gli ingegneri dovrà:

- accrescere il valore della professione e della figura dell'ingegnere con la sua dimensione etica
- essere interprete del cambiamento e dell'innovazione anche incentivando la formazione delle nuove professionalità richieste dal mercato
- favorire la connessione fra il mondo della formazione e quello del lavoro anche mettendo a disposizione degli iscritti aggiornamento professionale apprezzato dalle PMI e dagli enti pubblici che impiegano ingegneri
- favorire il riconoscimento della formazione conseguita col lavoro quotidiano
- sostenere il riconoscimento della professionalità degli ingegneri nelle aziende

per la collettività della città metropolitana dovrà:

- valorizzare il fondamentale ruolo dell'ingegnere a servizio della collettività
- lavorare per unire il mondo della ricerca, della progettazione e della produzione
- attuare un piano di condivisione, cooperazione e confronto nell'ambito della "Digital transformation" ed "Industria 4.0"
- favorire la soluzione stragiudiziale del contenzioso anche attraverso la Camera Arbitrale e di Mediazione dell'Ordine
- essere un riferimento per i committenti nella scelta di professionisti qualificati

quale Casa degli ingegneri dovrà:

- essere un punto di riferimento e collaborazione per tutti i colleghi e tendere ad un continuo e costante miglioramento dei servizi a favore degli iscritti
- essere sempre più trasparente ed aperto
- fornire supporto e linee guida ai compensi, a disposizione dei committenti e dei professionisti
- dare impulso all'offerta di corsi d'aggiornamento a distanza a costi contenuti
- far sì che la "casa degli ingegneri milanesi" si basi su una rete di relazioni e cooperazioni trasversali e intergenerazionali

## Piano strategico per il biennio 2020 - 2021

Nell'ambito degli obiettivi indicati nel programma quadriennale della corrente consiliatura, il Consiglio individua e indica le aree e le tematiche su cui dovranno focalizzarsi le iniziative e concentrarsi le attività in questo secondo biennio, al fine di dare pieno compimento agli obiettivi strategici sopra indicati.

1. Formazione professionale continua
  - a. Consolidare la leadership nella formazione con nuove tecniche (FAD) e presidiando settori chiave (Sicurezza, antincendio), ed aprire alle nuove tecnologie. Spingere sui Centri di Competenza (FOIM).
  - b. Stipulare opportune convenzioni con Enti formatori (FOIM e altri).
2. Anticorruzione e trasparenza
  - a. Aggiornare tempestivamente e mantenere "vivo" il sito istituzionale.
  - b. Potenziare la gestione degli elenchi iscritti da cui attingere per le nomine.
  - c. Attuare la mappatura dei processi orientata alla gestione del rischio corruttivo, in accordo alle indicazioni del PNA 2020 ANAC.
3. Organizzazione e Commissioni
  - a. Proseguire nella azione di efficientamento e razionalizzazione della Struttura.
  - b. Valorizzare il grande operato delle Commissioni e di chi le coordina, valutando le attività svolte e individuando nuovi obiettivi.
4. Rapporti con le istituzioni
  - a. Sulla base delle buone prassi (esempio accordo con Comune per Certificati Idoneità) ideare altri progetti di attività concreta per l'Ente Pubblico. Porsi l'obiettivo di accordi che possano generare servizi utili agli Enti e quindi svolti anche con remunerazione.
  - b. Supportare il Comune di Milano, la Città Metropolitana e Regione Lombardia, con stipula di opportune convenzioni.
  - c. Correlarsi con gli altri Ordini professionali milanesi (avvocati, architetti, ecc.). Pensare a un protocollo MILANO-PROFESSIONI per l'ITALIA.
5. Rapporti con CROIL e CNI
  - a. Rafforzare la nostra presenza nelle Commissioni CROIL.
  - b. Sviluppare iniziative congiunte con altri Ordini verso il CNI, anche con l'obiettivo di essere pronti alle elezioni CNI del 2021.
  - c. Correlarsi direttamente con i nostri Ministeri di riferimento.
6. Rapporti con il Politecnico e altri Atenei
  - a. Individuare e sviluppare iniziative congiunte volte a rafforzare la presenza ed il ruolo dell'ingegneria nella società.
  - b. Partecipare attivamente alle Commissioni Esami di Stato, anche al fine di rafforzarne gli aspetti ed i contenuti più professionalizzanti.
7. Comunicazione
  - a. Sostenere il valore della professione. Creare opportunità per gli iscritti. Ampliare la visibilità della figura dell'ingegnere anche mediante l'organizzazione di manifestazioni esterne (Stati generali e altre).
  - b. Proseguire nelle azioni di potenziamento della comunicazione interna (verso gli iscritti) ed esterna.

## 8. Proselitismo e fidelizzazione

- a. L'Ordine di Milano ritiene strategico intraprendere e rafforzare tutte le azioni volte a promuovere l'iscrizione degli Ingegneri al proprio Albo, nonché a far sì che tale iscrizione venga mantenuta nel tempo. Le suddette azioni hanno come obiettivo tutti gli Ingegneri che hanno superato l'esame di abilitazione, sia che tale abilitazione sia stata conseguita in epoca recente sia che la stessa risalga ad un passato anche consistente. Le iniziative in questione sono rispettivamente e cumulativamente referenziate come "proselitismo" e "fidelizzazione".
- b. Per quanto attiene il "Proselitismo" si vogliono sviluppare e potenziare iniziative collegate alla partecipazione di Commissari dell'Ordine nell'ambito degli Esami di Stato, iniziative per la preparazione dei Candidati al superamento degli stessi, iniziative per la costruzione di un rapporto sempre più stabile e strutturato con il Politecnico per quanto riguarda la formazione professionale continua e la crescita professionale dell'Ingegnere.
- c. Per quanto attiene la "Fidelizzazione" si vogliono potenziare e sviluppare iniziative atte a valorizzare e creare vantaggio sotto il profilo professionale, relazionale, economico e di identità l'appartenenza all'Ordine. Riconsiderare le aspettative, nel nuovo contesto professionale e sociale. Comprendere la domanda di ingegneri da parte di terzi (Studi, imprese, Enti, Servizi). Definire 3 Obiettivi pragmatici. Fissare obiettivo di crescita del numero degli iscritti. Fare un grande progetto di innovazione tecnologica per le comunicazioni con e tra gli iscritti.

## 9. Rapporti con Industrie, Enti e Società di servizi, e relative Associazioni di categoria

- a. Tutelare e supportare la figura ed il ruolo professionale dell'ingegnere "dipendente".
- b. Stipulare accordi e convenzioni con le aziende volti al mutuo riconoscimento della formazione svolta internamente per i propri dipendenti iscritti.